



News

Priorità della presidenza francese (Fonte: www.consilium.europa.eu)

Il ministro francese dell'Agricoltura e dell'alimentazione Julien Denormandie ha presentato le priorità della presidenza nel settore dell'agricoltura e della pesca. Tali priorità comprendono, da un lato, la reciprocità delle norme commerciali – vale a dire la garanzia (soprattutto mediante "clausole speculari" di riconoscimento reciproco) che i prodotti agroalimentari importati in Europa rispettino le norme ambientali e sanitarie dell'UE, in particolare per quanto riguarda l'uso sostenibile dei prodotti fitofarmaceutici – e, dall'altro, l'agricoltura a basse emissioni di carbonio, in particolare il sequestro del carbonio nei suoli agricoli.

La presidenza punterà inoltre a portare avanti i lavori nei seguenti settori: la valutazione dei piani strategici nazionali nell'ambito degli sforzi volti a garantire la trasparenza della riforma della PAC, la proposta di regolamento relativo alle statistiche sugli input e sugli output agricoli, la revisione della legislazione dell'UE in materia di indicazioni geografiche, il regolamento sui prodotti a deforestazione zero e la politica di promozione dei prodotti agricoli dell'UE.

L'accordo Mercosur "non farà progressi significativi" sotto la presidenza francese (Fonte: www.agriland.ie)

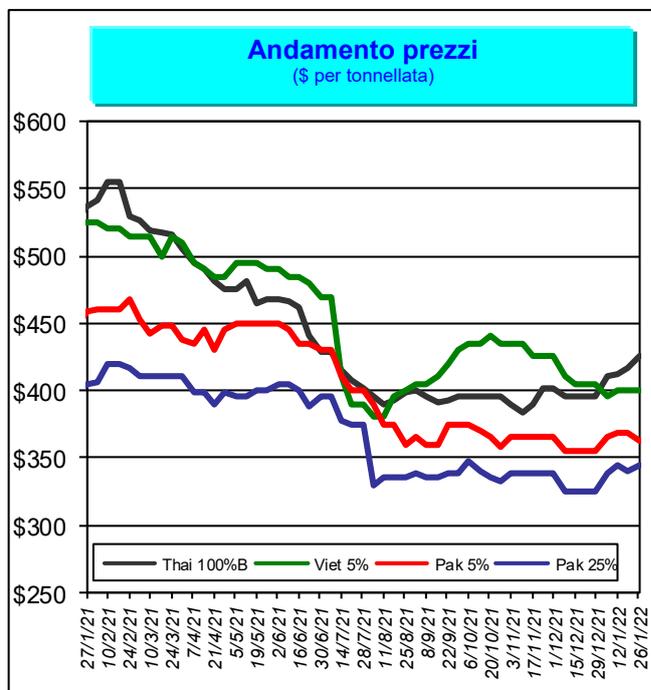
L'accordo commerciale UE-Mercosur "non farà progressi significativi" sotto la nuova presidenza francese del Consiglio dell'UE, secondo un deputato irlandese.

La Francia ha assunto la presidenza di turno di 6 mesi dell'UE all'inizio di quest'anno, e manterrà questa posizione fino alla fine di giugno. Commentando le sue aspettative per la presidenza francese, il deputato irlandese Billy Kelleher ha sottolineato che la Francia non sembra essere così entusiasta dell'accordo commerciale con il blocco commerciale sudamericano - che comprende Brasile, Argentina, Paraguay e Uruguay - come altri Stati membri dell'UE.

Parlando a EuroParlRadio la scorsa settimana, Kelleher ha detto: "I francesi cercheranno di rinegoziare o riorientare l'intero accordo commerciale del Mercosur".

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato		
Tasso di cambio		€1 = \$1,1277
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	426	378
Vietnam 5%	400	355
India 5%	360	319
Pakistan 5%	362	321
Pakistan 25%	345	306
Myanmar 5%	360	319
India Basmati Traditional	1.550	1.374
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	545	483
Argentina 5%	500	443
Brasile Type 1	465	412
USA LG 2/4% Fob US Gulf	625	554
California M G 14% - Med -	1.200	1.064



Prezzi In calo il Pakistan 5% (-\$6).

In aumento il Thai 100% (+\$9), l'India 5% (+\$5), il Pakistan 25% (+\$5), il Myanmar 5% (+\$5) e l'Usa Long grain 2/4% (+\$5).

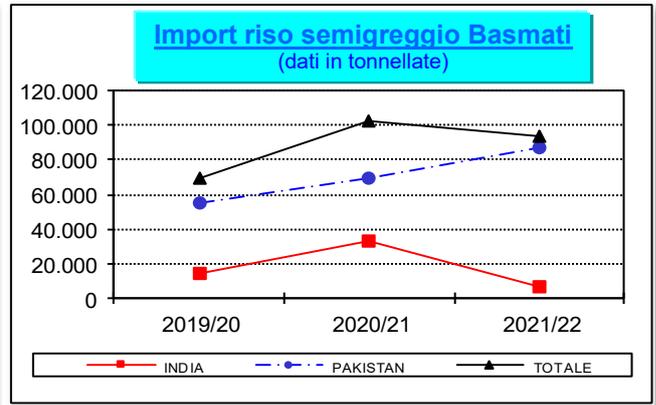
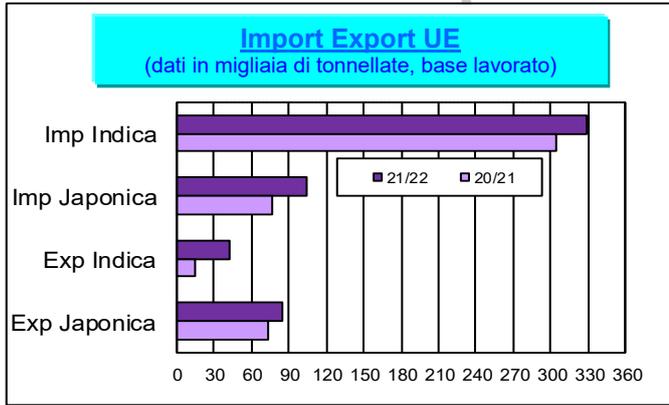
Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera finlandese una partita di riso proveniente dal Vietnam, transitata da Singapore, per la presenza di triciclazolo.

Respinta alla frontiera italiana una partita di riso proveniente dal Pakistan per la presenza di clorpirifos.

Mercati europei

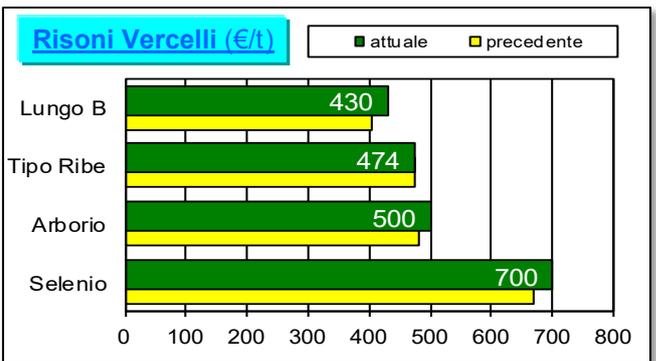
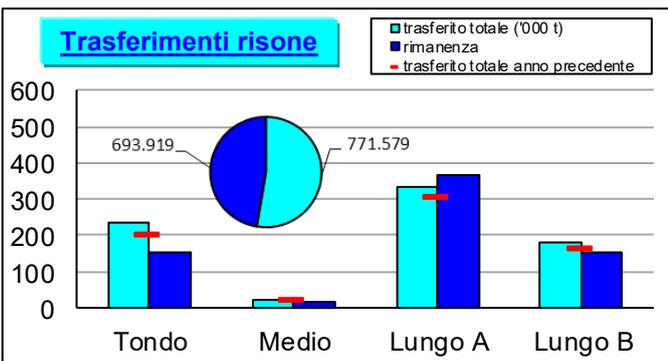


Il commento della settimana

I 27 Paesi Ue hanno importato circa 433.500 tonnellate, in equivalente lavorato, contro le circa 380.700 tonnellate della precedente campagna (escluse le importazioni del Regno Unito dall'1/9/20 al 31/12/2020), facendo segnare un incremento di circa 52.800 tonnellate (+14%). Con circa 81.300 tonnellate i Paesi Bassi risultano essere i principali importatori dell'Ue, seguono la Francia, con circa 64.800 tonnellate, e l'Italia con 47.105 tonnellate. Per il riso semigreggio Basmati sono stati richiesti titoli per 93.868 tonnellate (UK escluso), in calo di 8.241 tonnellate (-9%) rispetto a un anno fa; l'import di basmati pakistano mostra un incremento di 17.890 tonnellate, collocandosi a 87.391 tonnellate, mentre l'import di basmati indiano, pari a 6.476 tonnellate, risulta in calo di 26.131 tonnellate. L'Italia e i Paesi Bassi sono i principali richiedenti di riso semigreggio Basmati, coprendo il 53% del volume totale dei titoli rilasciati.

L'export dell'Ue risulta pari a 127.651 tonnellate, in aumento del 44% rispetto allo scorso anno. Per effettuare un confronto alla pari è necessario sommare alla precedente campagna le vendite verso il Regno Unito, dall'1/9/20 al 31/12/2020, pari a 70.160 tonnellate, in questo modo risulta che l'export della campagna attuale fa segnare un calo di circa 31.000 tonnellate (-20%).

Mercati italiani



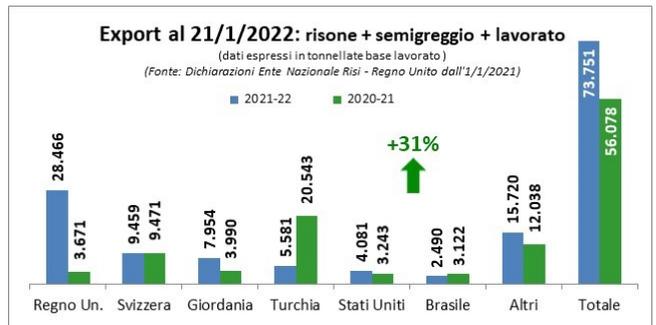
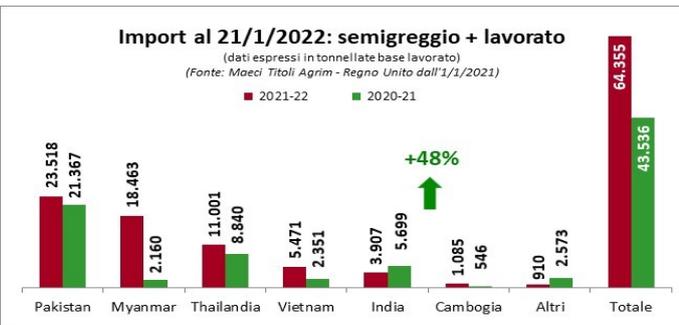
Il commento della settimana

Nell'ultima settimana i produttori hanno trasferito all'industria 17.313 tonnellate di "lunghe A", 13.587 tonnellate di "tondi", 7.598 tonnellate di "lunghe B" e 692 tonnellate di "medi", per un totale di 39.190 tonnellate. La quantità collocata dall'inizio della campagna ammonta a 771.579 tonnellate, in aumento di 71.806 tonnellate (+10%) rispetto a un anno fa. Rimangono da collocare 693.919 tonnellate, di cui: 153.040 di "tondi", 17.022 di "medi", 369.285 di "lunghe A" e 154.572 di "lunghe B".

Sulla Piazza di Vercelli si registrano incrementi per il Selenio (+€30), il Lungo B (+€25) e l'Arborio (+€20).

Nel corso dell'ultima settimana sono stati rilasciati titoli di importazione per 20.930 tonnellate, in equivalente lavorato, di cui 18.453 tonnellate con origine Myanmar, così ripartite: 16.550 tonnellate di tipo Japonica e 1.903 tonnellate di tipo Indica. Le importazioni totali si collocano a 64.355 tonnellate, in aumento di 20.819 tonnellate (+48%) rispetto a un anno fa. A fondo pagina è riportata la tabella relativa ai quantitativi effettivamente sdoganati.

Le esportazioni, pari a 73.751 tonnellate, base lavorato, risultano in aumento di 17.673 tonnellate (+31%) rispetto a un anno fa. Va tenuto presente, però, che l'incremento è determinato dai volumi destinati al Regno Unito che nella scorsa campagna sono stati considerati come export solo a partire dall'1/1/2021.



Importazioni in Italia al 23/1/2022 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2021/2022	5.565	-	5.565	18.272	12	18.284	22.020	1.236	23.256	45.857	1.248	47.105
2020/2021	4.414	-	4.414	15.693	374	16.067	23.831	1.161	24.992	43.938	1.535	45.473